

 PROGETTAZIONE COORDINATA

ATTIVITA’ EDUCATIVE E DIDATTICHE

A.S. 2022- 2023

**Classe:** ………. **Sezione**: ………

**Coordinatore Prof…………………..**

**DISCIPLINE E DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

|  |  |
| --- | --- |
| ***DISCIPLINA*** | ***DOCENTE*** |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |

**RAPPRESENTANTI DEI GENITORI**

|  |  |
| --- | --- |
|  |  |
|  |  |

**RAPPRESENTANTI DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI**

|  |
| --- |
|  |
|  |

**IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEI LICEI (PECUP)**

Il secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre, n. 226, Allegato A. Esso ha la finalità precipua di fornire allo studente gli strumenti metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga con atteggiamento razionale, creativo e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, acquisendo quelle conoscenze, abilità e competenze adeguate sia al proseguimento degli studi di ordine superiore, sia all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro (art. 2 comma 2 del regolamento “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei..”)

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

* lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
* la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
* l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
* l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
* la pratica dell’argomentazione e del confronto;
* la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
* l‘uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree

metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

# Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

# Area metodologica

* Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita.
* Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
* Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

# Area logico-argomentativa

* Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
* Acquisire l’abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
* Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

# Area linguistica e comunicativa

* Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
	+ - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
		- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
		- curare l’esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
* Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
* Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
* Saper utilizzare le tecnologie dell’informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

# Area storico-umanistica

* Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all’Italia e all’Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l’essere cittadini.
* Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d’Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall’antichità sino ai giorni nostri.
* Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l’analisi della società contemporanea.
* Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
* Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
* Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell’ambito più vasto della storia delle idee.
* Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
* Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

# Area scientifica, matematica e tecnologica

* Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
* Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
* Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell’informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell’individuazione di procedimenti risolutivi.

**CONSERVARE SOLTANTO L’INDICAZIONE DEL PROPRIO INDIRIZZO LICEALE**

# Liceo linguistico

“Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l’italiano e per comprendere criticamente l’identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse” (art. 6 comma 1)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

* + avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
	+ avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
	+ saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
	+ riconoscere in un’ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all’altro;
	+ essere in grado di affrontare in lingua diversa dall’italiano specifici contenuti disciplinari;
	+ conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l’analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
	+ sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

# Liceo musicale

“Il percorso del liceo musicale e coreutico, articolato nelle rispettive sezioni, è indirizzato all’apprendimento tecnico-pratico della musica e della danza e allo studio del loro ruolo nella storia e nella cultura. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali e coreutici sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. Assicura altresì la continuità dei percorsi formativi per gli studenti provenienti dai corsi ad indirizzo musicale di cui all’articolo 11, comma 9, della legge 3 maggio 1999, n. 124, fatto salvo quanto previsto dal comma 2” (art. 7 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

* eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
* partecipare ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo;
* utilizzare, a integrazione dello strumento principale e monodico ovvero polifonico, un secondo strumento, polifonico ovvero monodico;
* conoscere i fondamenti della corretta emissione vocale
* usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica;
* conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale;
* conoscere lo sviluppo storico della musica d’arte nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione sia scritta sia orale;
* individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica e alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;
* cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca;
* conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale;
* conoscere l’evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali.

# Liceo scientifico tradizionale

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere,

assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

* aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico- filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico;
* saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
* comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura;
* saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
* aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l’uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
* essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
* saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

# Liceo scientifico con opzione Scienze applicate

“Nell’ambito della programmazione regionale dell’offerta formativa, può essere attivata l’opzione “scienze applicate” che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all’informatica e alle loro applicazioni” (art. 8 comma 2),

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

* aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
* elaborare l’analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
* analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
* individuare le caratteristiche e l’apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
* comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
* saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all’analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell’informatica nello sviluppo scientifico;
* saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

**Educazione civica**

L’insegnamento dell’Educazione civica, trasversale e interdisciplinare, si pone come traguardi di competenza:

1. promozione della conoscenza e della comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civili e ambientali della società;
2. sviluppo della capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica culturale e sociale della comunità.

**L’insegnamento di tale disciplina è così strutturato:** Il consiglio di classe, avvalendosi anche delle competenze di diritto ed economia offerte dall’organico dell’autonomia, affronterà i nuclei concettuali della disciplina secondo una modalità integrata. Il lavoro verrà realizzato nel corso dell’intero anno scolastico, per 33 ore complessive per ciascuna classe, da ricavare all’interno dei quadri orari ordinamentali vigenti; il voto sarà espresso in decimi ed attribuito distintamente per il primo ed il secondo quadrimestre.

Come indicato dalla normativa, in ogni CdC viene individuato un *docente con compiti di coordinamento* (questi formula la proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti coinvolti nell’insegnamento).

Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

**Articolazione delle UdA:**

#### **PRIMA UDA: Area della Costituzione, diritto, legalità e solidarietà**

(non meno di 11 ore)

|  |  |
| --- | --- |
| Obiettivi specifici di apprendimento declinati in competenze: |  |
| Contenuti tematici: |  |
| Cronoprogramma: |  |

#### **SECONDA UDA: Area dello sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

(non meno di 11 ore)

|  |  |
| --- | --- |
| Obiettivi specifici di apprendimento declinati in competenze: |  |
| Contenuti tematici: |  |
| Cronoprogramma: |  |

#### **TERZA UDA: Area della Cittadinanza digitale**

(non meno di 11 ore)

|  |  |
| --- | --- |
| Obiettivi specifici di apprendimento declinati in competenze: |  |
| Contenuti tematici: |  |
| Cronoprogramma: |  |

#### **Criteri e strumenti di verifica e valutazione di Educazione Civica:**

La Legge dispone che l’insegnamento trasversale dell’Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. Premesso che la valutazione, pur avvalendosi del supporto di varie tipologie di prove, esprime comunque un giudizio complessivo e individualizzato basato sul percorso di ogni singolo alunno, in particolare nel valutare le attività inerenti alla Educazione civica, **si terrà conto dei seguenti criteri**:

* livello di acquisizione degli obiettivi declinati in conoscenze, abilità e competenze
*(Nota: Come precisato nelle Linee guida, per gli anni scolastici 2020-2021, 2021-2022 e 2022-2023, la valutazione farà riferimento agli obiettivi individuati e inseriti nel curricolo di istituto. A partire dall’anno scolastico 2023-2024 la valutazione avrà a riferimento gli obiettivi definiti dal Ministero).*
* qualità del lavoro svolto, rilevabile in termini di: impegno, attenzione, partecipazione assidua al dialogo educativo, grado di autonomia e responsabilità, collaborazione alle attività e condivisione delle strategie e dei risultati.
* organizzazione ed espressione (verbale e scritta) dei contenuti appresi e corretto uso di codici e sottocodici linguistici.
* qualità delle interconnessioni tra contenuti e metodi delle diverse discipline.

(*Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica*, Miur).

**1.SITUAZIONE DI INGRESSO**

**1.1 Profilo generale della classe**

…………………………………………………………………………………………………………

…………………………………………………………………………………………………………

…………………………………………………………………………………………………………

…………………………………………………………………………………………………………

…………………………………………………………………………………………………………

…………………………………………………………………………………………………………

…………………………………………………………………………………………………………

…………………………………………………………………………………………………………

**1.2 Composizione della classe:**

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | **Totale** | **Maschi** | **Femmine** | **Provenienti da altre classi** | **Provenienti da altra scuola** | **Alunni con disabilità** | **Alunni DSA** | **Alunni BES** |
| **n. alunni** |  |  |  |  |  |  |  |  |

**1.3 Esito degli anni di corso precedenti**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | **Promossi in regola** | **In ritardo di un anno** | **In ritardo di due anni o più** |
| **n. alunni** |  |  |  |

Voto conseguito all’Esame di Stato conclusivo della Scuola Secondaria di I grado ***(solo per le classi prime)***

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Voto** | **6** | **7** | **8** | **9** | **10** |
| **n. alunni** |  |  |  |  |  |

**1.4 Strategie e metodi da porre in atto per eliminare eventuali situazioni di disagio:**

…………………………………………………………………………………………………………

…………………………………………………………………………………………………………

…………………………………………………………………………………………………………

…………………………………………………………………………………………………………

…………………………………………………………………………………………………………

…………………………………………………………………………………………………………

**2. OBIETTIVI IN RELAZIONE ALLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE E**

**AGLI ASSI CULTURALI**

**2.1 Competenze chiave europee**

Il Consiglio di Classe si prefigge di far acquisire le seguenti “competenze chiave europee” agli allievi:

|  |  |
| --- | --- |
| **IMPARARE AD IMPARARE** | Possedere un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base; essere in grado di ricercare ed organizzare nuove informazioni. Essere in grado di acquisire nuovi apprendimenti in modo autonomo. |
| **SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA’** | Possedere spirito di iniziativa ed essere capace di produrre idee e progetti creativi. Assumersi le proprie responsabilità. Essere disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti. |
| **COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA** | Avere una padronanza della lingua italiana, che consenta di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. |
| **COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE** | Essere in grado di esprimersi in lingua inglese e in una seconda lingua straniera, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizzare la lingua inglese anche con le tecnologie dell’informazione e della comunicazione |
| **COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE** | Avere cura e rispetto di sé e degli altri, come presupposto di uno stile sano e corretto. Essere consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Impegnarsi per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri. |
| **SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA’** | Agire in modo autonomo e responsabile, inserendosi attivamente nella vita sociale. Essere in grado di far valere i propri diritti, rispettando quelli altrui. |
| **COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA** | Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l’attendibilità di analisi quantitative. Utilizzare il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni, che riguardano questioni complesse. |
| **COMPETENZA DIGITALE** | Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi |

Inoltre, il Consiglio di classe decide di lavorare soprattutto su queste competenze:

…………………………………………………………………………………………………………………..

…………………………………………………………………………………………………………………..

…………………………………………………………………………………………………………………..

**2.2 Assi Culturali (v. DM 139/07 in allegato)**

I docenti delle singole discipline, nella stesura della progettazione per disciplina e nella progettazione di attività interdisciplinari, terranno conto degli obiettivi previsti dagli assi culturali (DM 139/07; DM 9/10) .

**3. OBIETTIVI EDUCATIVI E COMPORTAMENTALI**

**Segnare con una crocetta le voci che interessano**

Gli obiettivi educativi e comportamentali necessari alla formazione e la crescita culturale degli alunni sono:

**AREA AFFETTIVO-RELAZIONALE-COMPORTAMENTALE**

* Migliorare il livello di autostima e le relazioni interpersonali con il gruppo classe □
* Stimolare nuovi interessi sia in ambito scolastico che extra-scolastico □

**AREA DELL’AUTONOMIA SCOCIALE – SCOLASTICA - COMUNICAZIONALE**

* Acquisire maggiore autonomia nell’organizzare il proprio lavoro scolastico □
* Accettare e rispettare coetanei e adulti, rapportandosi correttamente con essi □
* Comprendere e rispettare l
* e regole della scuola e del gruppo □
* Relazionarsi con gli altri e con l’ambiente che li circonda □
* Usare un linguaggio adeguato al contesto comunicativo □
* Esprimere le proprie opinioni, rispettando quelle altrui □
* Potenziare le capacità attentive e mnestiche, aumentando i tempi di concentrazione □
* Favorire lo spirito di iniziativa, nell’intraprendere scelte autonome □
* Favorire la capacità di risolvere situazioni problematiche □

***4.STRATEGIE***

**Segnare con una crocetta le voci che interessano**

**Le metodologie adottate nel processo di insegnamento/apprendimento, si ispirano ai seguenti criteri trasversali:**

* Illustrare alla classe obiettivi, metodi e contenuti dell’intero percorso formativo e delle sue partizioni □
* Esplicitare quali conoscenze, abilità e competenze vengono misurate in occasione delle verifiche □
* Usare strategie che stimolino la ricerca e l’elaborazione di soluzioni, piuttosto che una ricezione passiva dei contenuti della disciplina □
* Utilizzare tecniche di valorizzazione dei prerequisiti degli allievi, come momento di partenza di nuovi apprendimenti □
* Costruire gli apprendimenti attraverso un percorso di operazioni cognitive e di applicazioni operative □
* Fare ricorso ad un apprendimento di tipo esperenziale, utilizzando anche simulazioni □
* Utilizzare strategie finalizzate all’apprendimento di un metodo di studio □
* Utilizzare forme di apprendimento cooperativo □
* Contestualizzare e attualizzare gli apprendimenti □
* Costruire schemi e mappe concettuali □

***5.STRUMENTI E METODOLOGIE***

**Segnare con una crocetta le voci che interessano**

Nella mediazione didattica vengono utilizzati i seguenti strumenti:

* Lavagna □
* LIM □
* Libro di testo □
* Personal computer □
* Filmati □
* Documenti elettronici □
* Altro………………………………………

L’attività didattica, tenendo conto del particolare livello di sviluppo degli studenti, utilizza i seguenti metodi:

* Lezione frontale □
* Lezione interattiva □
* Lavoro di gruppo □
* *Peer to peer* □
* Attività di laboratorio □
* Mappe concettuali □
* *Flipped classroom* □
* *Cooperative learning*□
* Altro………………………….

***6.CONTENUTI***

Le progettazioni disciplinari tengono conto, nella loro strutturazione:

* Delle Indicazioni Nazionali sulla progettazione per competenze dei Nuovi Licei.
* Della necessità di strutturare compiti autentici per la promozione e la rilevazione delle competenze chiave europee per l’apprendimento permanente.
* Del metodo transdisciplinare che consente l’applicazione di metodi scientifici nello studio delle varie discipline, in modo da creare sinergia e sviluppo del pensiero computazionale.

Le programmazioni sono organizzate in Unità didattiche, per consentire un costante consolidamento degli apprendimenti, fondato su continue e nuove applicazioni anche in ambiti disciplinari diversi, favorendo, in tal modo, le attività laboratoriali.

**7. CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione, essendo il momento finale del percorso didattico, si pone come verifica degli apprendimenti e della validità del progetto educativo; pertanto deve essere:

* Diagnostica; per scoprire eventuali insuccessi e rimodulare le strategie didattiche.
* Orientativa; per individuare attitudini, interessi e progressi.
* Formativa; per calibrare l’azione didattica alle necessità formative degli studenti.
* Dinamica; per cogliere il processo di crescita dell’alunno.
* Trasparente; per essere motivo di riflessione e migliorare il rendimento.
* Omogenea; per essere affidabile e oggettiva.

Affidabilità e oggettività della valutazione

Affinché la valutazione risponda ai criteri basilari di **validità, affidabilità e oggettività, il Cdc,** sulla base di quanto previsto nel PTOF, si pone come obiettivo:

* La **trasparenza**, attraverso l’esplicitazione dei criteri di valutazione agli studenti, prima della somministrazione della prova
* L’**omogeneità,** attraverso l’individuazione i criteri di valutazione condivisi fra tutti gli insegnanti della stessa materia e utilizzati per la definizione delle griglie di valutazione disciplinari, allegate ai Piani di Lavoro individuali.

Nell’ambito dei risultati di apprendimento progettati, ogni disciplina individua, gli obiettivi minimi, il raggiungimento dei quali permette di conseguire una valutazione di sufficienza.

Per la certificazione delle competenze europee, verranno utilizzate le rubriche predisposte e deliberate nel Collegio dei Docenti.

**LA VALUTAZIONE FINALE**

La valutazione finale tiene conto non solo dei dati direttamente misurabili attraverso le verifiche, ma anche di quelli che emergono dal processo complessivo di insegnamento/apprendimento. In particolare, in base a quanto deliberato nel Collegio dei Docenti, concorrono al giudizio finale:

|  |  |
| --- | --- |
| * L’evoluzione rispetto ai livelli di partenza
 | * L’impegno
 |
| * I debiti formativi
 | * L’attenzione
 |
| * I risultati dei corsi di recupero
 | * Il metodo di lavoro
 |
| * La frequenza
 | * Il ritmo di apprendimento
 |
| * **La partecipazione attiva e continua alle esercitazioni proposte sulla piattaforma *G-Suite***
 | * L’interesse
 |
|  |  |

**8. STRUMENTI DI VERIFICA**

La verifica degli apprendimenti e l’attribuzione del voto viene effettuata attraverso le seguenti tipologie di tipo formativo e sommativo:

|  |  |
| --- | --- |
| * Verifica orale
 | * Sviluppo di progetti
 |
| * Prova strutturata
 | * Prove di laboratorio
 |
| * Prova semistrutturata
 | * Prove grafiche
 |
| * Risoluzione di problemi
 | * Analisi del testo
 |
| * Testo argomentativo
 | * Testo espositivo argomentativo
 |
|  | * Altro……............
 |

Nel corso di ciascun quadrimestre, saranno effettuate almeno due prove scritte per ciascuna disciplina che le prevede, due interrogazioni orali, e/o alcuni questionari in sintonia con lo sviluppo della trattazione degli argomenti in ogni singola disciplina. Tali prove mireranno a verificare il livello di apprendimento di ciascun allievo e dell'intera classe, in modo da scandire su di esso il ritmo di svolgimento dell'attività programmata.

Per la valorizzazione delle eccellenze, viene proposto l’approfondimento dei contenuti disciplinari, secondo le seguenti modalità:

* Lavori multidisciplinari
* *Tutoring*
* Approfondimento dei singoli docenti

**9. ATTIVITA’ EXTACURRICOLARI**

**Segnare con una crocetta le voci che interessano**

Saranno presi in considerazione tutti i progetti formativi previsti nel PTOF, con un’evidente ricaduta didattica sulla classe.

* PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento) □
* Pon programmati nell’anno scolastico □
* Corsi per le certificazioni linguistiche □
* Corsi per le certificazioni linguistiche □
* Spettacoli teatrali e uscite didattiche coerenti con l’indirizzo di studi □
* Altro……………………………………………………………..

**10. VISITE GUIDATE/VIAGGI DI ISTRUZIONE**

Le uscite didattiche e i viaggi di istruzione saranno, eventualmente, effettuate su delibera degli organi collegiali (Collegio docenti e Consiglio d’Istituto) e nello scrupoloso rispetto delle norme e dei protocolli che disciplinano gli specifici settori nonché di quelle sanitarie usuali.

**11. RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

È necessario che le famiglie si mantengano in continuo e frequente contatto con i docenti, in quanto solo l'interazione scuola-famiglia, sostenuta dagli stessi principi e mirante al raggiungimento degli stessi obiettivi, garantisce la formazione completa ed armonica del discente. Pertanto, ogni docente sarà disponibile ad incontrare i genitori (anche in video-conferenza con *Meet* di *GSuite*) e fornire notizie sull'andamento dell'alunno, mediante un appuntamento prenotato dai genitori sul registro elettronico Argo.

Per informazioni inerenti allo svolgimento non regolare delle attività, il Consiglio stabilisce di riunirsi, su convocazione del coordinatore, solo in caso di effettiva necessità.

**12. GIUSTIFICAZIONE DELLE ASSENZE**

Le assenze vanno giustificate solo attraverso il registro elettronico; quelle prolungate per oltre cinque giorni, causa malattia, dovranno essere motivate, come indica la legislazione scolastica, da certificato medico. In particolare, la giustificazione di uno o più giorni di assenza dovuta a motivi diversi dalla malattia è comunicata dalla famiglia alla scuola, al momento del rientro dello studente, attraverso apposita funzione presente nel registro elettronico, senza alcuna ulteriore documentazione.

In caso di assenza per malattia di durata superiore a 5 giorni,la riammissione dello studente avverrà previa presentazione di certificazione del Pediatra di Libera Scelta/Medico di medicina generale, attestante l’assenza di malattie infettive o diffusive e l’idoneità al reinserimento nella comunità scolastica; se l’assenza per malattia è di durata inferiore o pari a 5 giorni, la riammissione dello studente avverrà previa giustificazione dei genitori sul portale Argo ScuolaNext, motivando espressamente la causa non riferibile a Covid 19 (riportare la dicitura “malattia non riferibile a Covid-19”). Nell’eventualità che l’assenza sia dovuta all’infezione da Covid-19, la riammissione dello studente avverrà previa presentazione di certificazione di “avvenuta negativizzazione” del tampone, secondo la normativa vigente.

Per le astensioni collettive, il Consiglio stabilisce che accetterà la giustifica sempre attraverso il registro elettronico; qualora si dovessero verificare frequenti assenze di massa arbitrarie ed immotivate, gli alunni saranno giustificati solo personalmente da un genitore.

**13. GIUSTIFICAZIONE DEI RITARDI**

Il ritardo costituisce una inadempienza disciplinare e, se dovuto a cause eccezionali, deve essere debitamente motivato dai genitori sul registro elettronico. La giustificazione del ritardo può essere prodotta il giorno immediatamente successivo. Per la richiesta di uscite anticipate, il permesso sarà accordato dalla vicepresidenza, solo se richiesto personalmente da un genitore dell'alunno e/o da persona delegata (con documentazione scritta).

**14. CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO**

**LIVELLO ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE VOTI 1-2**

|  |  |
| --- | --- |
| ***CAPACITA’ DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO*** ***(capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)***  | L’allievo non è in grado di relazionarsi e non comprende le dinamiche di gruppo  |
| ***IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO*** **(lavoro svolto a casa, Approfondimento, svolgimento compiti assegnati)**  | L’allievo non svolge compiti assegnati e si distrae in classe.  |
| ***AUTONOMIA DI LAVORO*** **(capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)**  | L’allievo non è consapevole delle proprie difficoltà e non sa organizzare il lavoro per superarle.  |
| ***ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI*** **(valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)**  | L’allievo non ha acquisito gli elementi fondamentali della disciplina.  |

**LIVELLO GRAVEMENTE INSUFFICIENTE VOTI 3-4**

|  |  |
| --- | --- |
| ***CAPACITA’ DI RELAZIONARSI E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIORUOLO*** ***(capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)***  | L’allievo raramente è in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo  |
| ***IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO*** ***(lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)***  | L’allievo raramente svolge i compiti assegnati; si distrae in classe.  |
| ***AUTONOMIA DI LAVORO*** ***(capacità di individuare le proprie difficoltà e organizzare il lavoro per superarle)***  | L’allievo è limitatamente consapevole delle proprie difficoltà e raramente è in grado di organizzare il lavoro per superarle.  |
| ***ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI*** ***(valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)***  | L’allievo ha acquisito solo in parte gli elementi fondamentali della disciplina.  |

**LIVELLO INSUFFICIENTE VOTO 5**

|  |  |
| --- | --- |
| ***CAPACITA’ DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE*** ***DEL PROPRIO RUOLO*** ***(capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)***  | L’allievo non sempre è in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo  |
| ***IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO*** ***(lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)***  | L’allievo non sempre svolge i compiti assegnati, a volte si distrae in classe.  |
| ***AUTONOMIA DI LAVORO*** ***(capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)***  | L’allievo è parzialmente consapevole delle proprie difficoltà e non sempre sa organizzare il lavoro per superarle  |
| ***ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI*** ***(valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)***  | L’allievo ha acquisito alcuni degli elementi fondamentali della disciplina ed è in grado di applicarli saltuariamente.  |

**LIVELLO SUFFICIENTE VOTO 6**

|  |  |
| --- | --- |
| ***CAPACITA’ DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO*** ***(capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)*** | L’allievo solitamente è in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo  |
| ***IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO*** ***(lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)***  | L’allievo solitamente svolge i compiti assegnati ed è motivato a quanto proposto.  |
| ***AUTONOMIA DI LAVORO*** ***(capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)***  | L’allievo sa quali sono le proprie difficoltà ed organizza conseguentemente il proprio lavoro.  |
| ***ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI*** ***(valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)***  | L’allievo ha acquisito i contenuti minimi delle discipline.  |

**LIVELLO DISCRETO VOTO 7**

|  |  |
| --- | --- |
| ***CAPACITA’ DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO*** ***(capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)***  | L’allievo è costantemente in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo  |
| ***IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO*** ***(lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)***  | L’allievo è costante nello svolgimento delle consegne domestiche ed è attento in classe.  |
| ***AUTONOMIA DI LAVORO*** ***(capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)***  | L’allievo elabora in modo autonomo le sue conoscenze e sa effettuare analisi sufficienti.  |
| ***ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI*** ***(valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)***  | L’allievo ha acquisito conoscenze discrete che applica in modo adeguato.  |

**LIVELLO BUONO VOTO 8**

|  |  |
| --- | --- |
| ***CAPACITA’ DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO*** ***(capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)***  | L’allievo è capace di relazionarsi in maniera proficua e comprende le dinamiche di gruppo  |
| ***IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO*** ***(lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)***  | L’allievo diligentemente svolge le consegne assegnate e si impegna nell’approfondimento.  |
| ***AUTONOMIA DI LAVORO*** ***(capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)***  | L’allievo sa effettuare sintesi corrette e rielabora in modo personale le conoscenze.  |
| ***ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI*** ***(valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)***  | L’allievo possiede conoscenze complete che gli permettono di eseguire verifiche sempre corrette.  |

**LIVELLO OTTIMO – ECCELLENTE VOTO 9-10**

|  |  |
| --- | --- |
| ***CAPACITA’ DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE*** ***DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di*** ***integrarsi nel gruppo di riferimento)***  | L’allievo è capace di promuovere positive relazioni, nonché di comprendere le dinamiche di gruppo e contribuire positivamente alla loro definizione  |
| ***IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO*** ***(lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)***  | L’allievo è attivo nell’eseguire le consegne, è sempre propositivo ed interessato.  |
| ***AUTONOMIA DI LAVORO*** ***(capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)***  | L’allievo è in grado di effettuare sintesi corrette ed approfondite e di organizzare il proprio lavoro.  |
| ***ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI*** ***SPECIFICI*** ***(valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)***  | L’allievo possiede conoscenze eccellenti che gli permettono di eseguire verifiche sempre ottime.  |

La presente progettazione di classe viene redatta ed approvata dal Consiglio di classe e discussa con i rappresentanti dei genitori e degli alunni in data ……………………; potrebbe, tuttavia, subire variazioni *in itinere* in termini di contenuti, modi e tempi per adeguarsi alle reali esigenze didattico-formative della classe.

**IL COORDINATORE**